

ISOLE

GIORNALE DI SICILIA SIRACUSA	20/04/2016	19	Piano regolatore, si all'aeroporto Milazzo: Tre nuove piste ciclabili <i>Redazione</i>	2
GIORNALE DI SICILIA SIRACUSA	20/04/2016	22	Protezione civile, un corso per i volontari <i>Redazione</i>	3
NUOVA SARDEGNA	20/04/2016	19	La protezione civile tra i banchi <i>Redazione</i>	4
NUOVA SARDEGNA	20/04/2016	32	In via San Michele ritornano le ruspe <i>Redazione</i>	5
SICILIA CATANIA	20/04/2016	24	La bidonville di S. G. La Rena L'ex canile è la casa dei Rom <i>Damiano Scala</i>	6
SICILIA ENNA	20/04/2016	27	Doppio intervento dei pompieri per spegnere rifiuti in fiamme <i>Renato Pinnisi</i>	7
SICILIA ENNA	20/04/2016	27	Arrestato coltivatore diretto sorpreso a incendiare il bosco <i>Redazione</i>	8
SICILIA MESSINA	20/04/2016	24	Fiurella, "imbrigliata" la collinetta <i>Antonio Lo Turco</i>	9
GIORNALE DI SICILIA ENNA	20/04/2016	28	Stava appiccando rogo: arrestato <i>Redazione</i>	10
SICILIA AGRIGENTO	20/04/2016	28	Incendio distrugge residenza estiva <i>Antonino Ravanà</i>	11
meteoweb.eu	20/04/2016	1	- Calo termico sull'Adriatico: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per oggi e domani - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	20/04/2016	1	- Previsioni Meteo Ponte del 25 Aprile: confermato il ritorno del freddo, scatterà forte maltempo [MAPPE] - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	14
agrigentooggi.it	20/04/2016	1	Nota della II Commissione consiliare <i>Redazione</i>	16
corrierediragusa.it	20/04/2016	1	RAGUSA - Controsoffitti pericolanti all'asilo nido ex Onmi, le famiglie sospendono il pagamento della retta: sconcerto Laboratorio 2.0 " <i>Redazione</i>	17
ilcittadinodimessina.it	20/04/2016	1	Via Portone Militare, Gioveni e Cardile: in attesa dei lavori ? sempre più degrado <i>Redazione</i>	18
lasicilia.it	20/04/2016	1	Altra scossa di terremoto in Giappone <i>Redazione</i>	19
lasicilia.it	20/04/2016	1	Terremoti: riapre aeroporto Kumamoto <i>Redazione</i>	20
lasicilia.it	20/04/2016	1	Muore travolto da frana in galleria <i>Redazione</i>	21
palermo.repubblica.it	20/04/2016	1	Palermo: terrazze e vasche in un locale, tutto abusivo e a rischio crollo <i>Redazione</i>	22
portotorres24.it	20/04/2016	1	A scuola di Protezione Civile a Sassari <i>Redazione</i>	23
portotorres24.it	20/04/2016	1	Bando servizio civile: Alghero ancora bocciata <i>Redazione</i>	24
ragusanews.com	20/04/2016	1	Appuntamenti Modica - Lezione di storia e arte a Santa Maria di Ges? - RagusaNews <i>Redazione</i>	25
sicilia24h.it	20/04/2016	1	Il commissione <i>Redazione</i>	26
meteoweb.eu	20/04/2016	1	- Previsioni Meteo, temperature altalenanti: oggi in calo, domani di nuovo in aumento - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	27
strettoweb.com	20/04/2016	1	- Paura alle Isole Eolie: un'auto è finita in mare, a bordo una donna <i>Redazione</i>	28
tiscali.it	20/04/2016	1	In fiamme cumuli rifiuti a Palermo <i>Redazione</i>	29
sicilia24h.it	20/04/2016	1	Agrigento, campagna informativa sul Piano di protezione civile <i>Redazione</i>	30
grandangoloagrigento.it	20/04/2016	1	Incendio all'ospedale Villa Sofia: paura ma niente feriti <i>Redazione</i>	31

Piano regolatore, sì all'aeroporto Milazzo: Tre nuove piste ciclabili

[Redazione]

CONSIGLIO. Via libera dell'aula alle linee guida per la revisione dello strumento. Sgravi per la riqualificazior Piano regolatore, sì all'aeroporto Milazzo: Tré nuove piste ciclabili Agevolazioni fiscali per i progetti di recupero del patrimonio edilizio già esistente ma anche la realizzazione di un aeroporto turistico e di tré percorsi ciclo pedonali. Dopo lunghissime sedute, risse, e urla, il consiglio comunale ha approvato, a maggioranza, con 18 sì e 4 astenuti le linee guida per la revisione del piano regolatore generale. Il provvedimento presentato dalla giunta è stato modificato con gli emendamenti presentati sia dalla maggioranza sia dall'opposizione. Tra le proposte di modifica che hanno ottenuto il via libera dall'aula, c'è anche l'individuazione di un'area per la realizzazione di un aeroporto turistico destinato al traffico di aeromobili ultraleggeri, aerotaxi e mezzi della Protezione civile. È un progetto - ha spiegato Alberto Palestro, capogruppo di "Siracusa democratica-Udc" - che nasce con l'obiettivo di potenziare e ottimizza re la vocazione turistica del nostro territorio, oltre a predisporre l'area per i mezzi della Protezione civile. Sempre al turismo guarda la proposta lanciata da Massimo Milazzo e approvata dall'aula. L'idea è quella di creare nuove piste ciclabili per collegare la città alla riserva naturale Ciane Saline e a Fanusa, Isola, Arenella, Asparano, Ognina, Fontane Bianche e Cassibile. Nella proposta di Milazzo anche l'individuazione di aree da destinare all'industria di trasformazione dei prodotti agroalimentari e della cantieristica per nautica da diporto. Il consiglio ha poi deciso di chiedere ai progettisti che lavoreranno alla revisione del Prg di prevede agevolazioni per i progetti di recupero del patrimonio esistente. Tra gli emendamenti approvati anche quelli di Salvo Sorbello per l'abbattimento delle barriere architettoniche, di Alessandro Acquaviva per chiedere di tenere in considerazione anche il Piano strategico Innovasiracusa 2020 e a quello di Salvatore Castagnino, Cetty Vinci e Fabio Alota per l'individuazione di un'area da destinare a luna park. Il consiglio ha detto sì anche alla proposta per un nuovo canile. Con questa decisione - ha dichiarato Vinci, che ha presentato l'emendamento - il consiglio ha messo a segno un punto per risolvere il problema del randagismo. ("GAUR) GASPAREURSO APPROVATA LA PROPOSTA PER REALIZZARE UN NUOVO CANILE - tit_org- Piano regolatore, sì all aeroporto Milazzo: Tre nuove piste ciclabili

Palazzolo

Protezione civile, un corso per i volontari

[Redazione]

Palazzolo Protezione civile un corso per i volontari La formazione dei volontari di Protezione civile. Al via il corso che si svolgerà nella sede di Palazzolo per i giovani e non solo che si vogliono avvicinare al settore. Sono previste cinque lezioni e possono partecipare anche tutte le persone che risiedono nei comuni della zona montana. I corsi inizieranno il 21 maggio e le iscrizioni si possono fare nella sede di via Campailla.CFEPU*) -tit_org-

comune

La protezione civile tra i banchi*Parte oggi il progetto per far conoscere la macchina dei soccorsi**[Redazione]*

COMUNE Parte oggi il progetto per far conoscere la macchina dei soccorsi > SASSARI L'obiettivo è quello di far conoscere le attività, il funzionamento quindi l'importanza della macchina della Protezione civile allo scopo di rendere la cittadinanza, sin dall'infanzia, consapevole del proprio ruolo all'interno di un sistema valido e preposto alla tutela dell'incolumità della popolazione, degli animali e dell'ambiente. E il progetto "La Protezione Civile siamo noi" che si rivolge ai giovanissimi alunni degli istituti scolastici di Sassari e prenderà il via oggi dalla scuola di Villa Gorizia. Le scuole coinvolte sono quelle di Ban cali, Caniga, La Landrigga, Ottava, Villa Gorizia, Viziliu, Palmadula, Sant'Orsola, La Corte, Campanedda, Latte Dolce, Li Punti e San Giovanni, per un totale di 18 scuole, 1.652 bambini, tra infanzia, primaria e secondaria. Vorremmo far capire - spiega l'assessore comunale alla Protezione civile Antonio Più che la Protezione civile svolge un lavoro importante per tutto il territorio. L'obiettivo, anche in collaborazione con la Regione, è avviare un lavoro che consenta di mettere in rete i piani di protezione civile dei comuni della rete metropolitana per arrivare a un unico piano di protezione civile. L'assessore Antonio Più -tit_org-

In via San Michele ritornano le ruspe

Operai al lavoro tra ponti e canali, ma protestano gli abitanti: una condotta strozzata impedisce il deflusso dell'acqua

[Redazione]

LE INCHIESTE SULL'ALLUVIONE Operai al lavoro tra ponti e canali, ma protestano gli abitanti: una condotta strozzata impedisce il deflusso dell'acqua a OLBIA Di nuovo le ruspe al lavoro tra via San Michele e via Santa Chiara, uno dei quartieri devastati dalle alluvioni del 2013 e del 2015. Lì, in un temibile reticolo di case, canali e barriere di cemento, spunta ancora un ponte-tappo già finito nell'inchiesta bis sull'alluvione condotta dalla Procura di Tempio. Ieri mattina gli operai del Comune hanno aperto (e chiuso in serata) un cantiere per sistemare i sottoservizi, ma in pochi minuti si è scatenata la reazione degli abitanti: Lavori inadeguati. I residenti, infatti, da anni ormai denunciano una pericolosa strozzatura nella condotta per il deflusso dell'acqua. Tante proteste al punto che in via San Michele alla fine sono arrivati gli agenti della polizia locale, inviati dal comandante Gianni Serra per verificare lo stato dei lavori. La relazione degli agenti finirà adesso sul tavolo del procuratore Domenico Fiordalisi che sta indagando sui ponti e i canali tombati di Olbia. L'incubo dei cittadini di via San Michele è una grande condotta per il deflusso dell'acqua che a un certo punto si strozza diventando il tappo che ha prodotto conseguenze devastanti nel quartiere. L'area era già stata sequestrata nell'estate 2015 e poi dissequestrata per effettuare un primo intervento strutturale per la messa in sicurezza. Si tratta di congiungere due condotte, ma si attende ancora un intervento radicale e definitivo per garantire il deflusso dell'acqua in sicurezza. Intanto via San Michele e dintorni avanza spedita l'inchiesta delle Procure (quella scattata dopo la seconda alluvione, il 2 ottobre 2015) che sul posto ha già inviato, a più riprese, gli ispettori per verificare lo stato (inquietante) dei luoghi. L'ultimo sopralluogo risale al gennaio scorso quando gli ispettori, assistiti dagli agenti del comando di polizia locale hanno passato al setaccio i ponti e il canale, anche con l'ausilio di una piccola ruspa. Hanno scattato fotografie, riempito blocchi di appunti e raccolto testimonianze, poi sono andati via, a Tempio. Che la Procura si fosse mossa per tempo dopo l'alluvione bis del 2 ottobre si sapeva. Lo stesso procuratore Domenico Fiordalisi pochi giorni dopo il ciclone aveva anche effettuato un sopralluogo nella zona del rio Siligheddu, esattamente dove era stato abbattuto per evitare guai peggiori il ponte-tappo in via Vittorio Veneto, (m.b.) -tit_org-

La bidonville di S. G. La Rena L'ex canile è la casa dei Rom

Che fine ha fatto il progetto per il campo di transito nella zona industriale?

[Damiano Scala]

La bidonville di S. G. La Rena L'ex canile è la casa dei Rom Che fine ha fatto il progetto per il campo di transito nella zona industriale? La situazione disperata in cui trova l'ex canile comunale di via S. Giuseppe La Rena la si capisce immediatamente. Vecchi materassi, boccioni di plastica dell'acqua e persino una latrina danno il "benvenuto" a tutti coloro che entrano nel campo rom dall'accesso principale. Uno dei pochi - per intenderci - "libero" dalle montagne di rifiuti che circondano la baraccopoli che dà sul torrente Acquicella. Materiali su materiali accatastati alla rinfusa che, all'occasione, vengono utilizzati per costruire una nuova catapecchia. No, non è l'inferno dantesco - anche se, forse, poco ci manca - quanto piuttosto quello che quasi un centinaio tra uomini e donne, con annesso una ventina di bambini, chiamano "casa". "Intrare Interzis" è scritto su un'asse di legno che serve come portone per il campo rom. Si tratta di una delle più grosse discariche abusive della città che, a differenza di molti altri luoghi adibiti all'abbandono dei rifiuti, è abitata da decine di famiglie - afferma il presidente della commissione al Patrimonio, Tomarchio - siamo venuti qui con la certezza di trovarci di fronte un immobile comunale abbandonato e invece adesso ci troviamo per le mani un'emergenza sociale. Da ex canile a bidonville a ridosso del canale che trasporta le acque del torrente fino alla Plaia. La puzza dell'urina che proviene dalle latrine impregna le narici e si meschia all'odore del cibo preparato in cucine di fortuna. Poco distante, ai cuni copertoni, qualche tappeto e una montagna di vestiti. I bambini sorridono e giocano con quello che hanno. 1 grandi li guardano a vista. Una mamma riempie una piccola vasca di plastica di acqua calda per fare il bagno al figlio: piccoli segnali di dignità per chi, pur vivendo in una discarica, cerca di mantenere un minimo di igiene. Non possiamo voltare le spalle e fingere di non aver visto nulla - sottolinea la vicepresidente della Commissione Ersilia Saverino - il Comune con tutte le onus che operano nel sociale deve attivarsi per dare una sistemazione decorosa a questa gente e togliere da quest'ambiente malsano i bambini. Qui si campa alla giornata e, durante tutto l'anno, si accendono fuochi per cucinare e per riscaldarsi cosa succederebbe in caso di incendio?. Prima la bonifica dell'area, poi gli interventi strutturali per riqualificare una vasta zona che il Comune potrebbe vendere ai privati. Abitanti, commercianti e associazioni di San Giuseppe La Rena concordano sul fatto che, dal torrente fino alla baraccopoli - passando per l'ex foresteria dall'altra parte della strada - il lavoro da fare c'è ed è pure tanto. Qui andrebbero impiegati scavatori e motopaie per giorni con l'obiettivo di ripulire il sito e il vicino letto del torrente spiega il consigliere comunale Giuseppe Catalano -. La spazzatura viene scaricata in quantità industriali sotto lo sguardo dei bambini. Una bidonville nata molti anni fa e da allora in continua espansione perché il materiale per costruire casa non manca. Vecchi mobili o elettrodomestici: non viene buttato niente. Con il legno si costruiscono porte e finestre mentre i mattoni, sotto le baracche, servono a sollevare la "casa" da terra ed evitare così che il fango invada le stanze ogni volta che piove. A' proprio in questi contesti che bisogna chiedersi che fine abbia fatto il progetto per la creazione di un campo di transito nella zona industriale - dice Francesco Saglimbene, componente della Commissione - un piano finito nel dimenticatoio e che prevedeva la realizzazione di allaccio idrico, scarico fognario, e collegamento elettrico. DAMIANO SCALA L'ingresso della bidonville di S. G. La Rena; accanto, i rom parlano con il presidente della commissione Tomarchio; a sinistra, una delle case-baracche (FotoAnastasi) - tit_org- La bidonville di S. G. La Rena ex canile è la casa dei Rom

Doppio intervento dei pompieri per spegnere rifiuti in fiamme

[Renato Pinnisi]

BARRAFRANCA BARRAFRANCA. Un incendio sui cumuli di rifiuti in contrada San Salvatore, il secondo in poche ore, che ha costretto l'intervento dei vigili del fuoco. Nel pomeriggio di lunedì, dopo due interventi in mattinata di cui uno nello stesso sito, i vigili del fuoco di Piazza Armerina con il caposquadra Biagio Capizzi sono intervenuti per spegnere un incendio ai rifiuti in contrada San Salvatore, nella zona sud del paese. Il sito di San Salvatore si trova in periferia dove molti cittadini collocano sacchetti di rifiuti per la mancanza di contenitori appositi. Il commissario straordinario dell'ente Antonio Parrinello è stato informato dal comandante della polizia municipale, Maria Costa durante un incontro con i cittadini nella sala consiliare "Rosario Lanza" proprio per discutere sulle problematiche finanziarie e sul sistema raccolta rifiuti. Sul luogo si sono diretti anche il comandante dei carabinieri, Pasquale Scordella e i vigili urbani. Abbiamo adottato tutte le procedure - afferma il commissario Parrinello per la pulizia del sito e invito i cittadini a essere più rispettosi dell'ambiente. 1 vigili del fuoco hanno effettuato un intervento nella zona vicina all'incendio di rifiuti, in contrada Moli, la strada che porta a Riesi. Intanto ieri gli operatori ecologici hanno ripulito il sito con la speranza che il sito non diventi una di scarica. RENATO PINNISI -tit_org-

Arrestato coltivatore diretto sorpreso a incendiare il bosco*[Redazione]*

VILLAROSA VILLAROSA. Arresto in flagranza per incendio boschivo a Villarosa ieri mattina grazie all'intervento della Stazione carabinieri di Villarosa. Dell'arrestato, un coltivatore diretto 56enne sono state fornite soltanto le iniziali. I militari dell'arma nel corso degli intensificati servizi di controllo del territorio, stavano transitando sulla Ss 121 che si trova proprio, al confine tra i Comuni di Enna e Villarosa, quando hanno notato un vasto incendio il cui fumo denso causava limitazioni alla visibilità anche agli automobilisti in transito lungo l'autostrada A/19 che si trova proprio sopra al tratto di strada. L'immediata azione dei carabinieri nei pressi dei vari focolai accesi ha consentito di sorprendere il pastore, ancora intento ad appiccare il fuoco. Le fiamme, sono state domate solo grazie all'intervento dei vigili del fuoco di Enna, ed hanno distrutto pascoli, macchia mediterranea e terreno alberato insistente in area di proprietà demaniale per circa mezzo ettaro, provocando danni ingenti. Per questo G. D. C. è stato immediatamente dichiarato in stato di arresto e, dopo le formalità di rito, è stato tradotto nella sua abitazione in regime di arresti domiciliari, come disposto dal pubblico ministero di turno, Francesco Lo Gerfo, che ha chiesto il giudizio direttissimo che si celebrerà questa mattina al Tribunale di Enna. T.T. -tit_org-

Fiurella, "imbrigliata" la collinetta

[Antonio Lo Turco]

CALLODORO, CONTINUA ANCHE IL RIASSETTO DELLA CARREGGIATA DELLA SP 1 Fiurella, "imbrigliata" la collinetta a GALLODORO. Secondo le previsioni i lavori dovrebbero essere portati a compimento entro il prossimo mese di agosto e per questo la ditta appaltatrice di Brolo, considerati anche i diversi periodi di stasi, sembra aver intensificato il ritmo, agevolata dalle favorevoli condizioni atmosferiche. Si procede, dunque, a marce forzate per rimettere in sesto il tratto dissestato della Sp 13 di contrada Fiurella, ricadente nel territorio del piccolo comune collinare dell'entroterra taorminese. Un punto, quello dell'importante strada, che si è trovato attaccato da due parti, con la carreggiata scivolata anni fa a valle, a causa di un vasto movimento franoso per un fronte di circa un centinaio di metri, e con il costone sovrastante rivelatosi un autentico "mostro sputasassi". Una parte degli interventi di restyling del martoriato segmento viario, previsti nel progetto, redatto dal Dipartimento della Protezione civile (che con un milione 900mila euro è anche l'ente finanziatore delle opere riparatorie dei danni causati dal mal tempo) è stata portata a compimento. Si tratta del consolidamento del costone roccioso, che sovrasta la sede stradale del frequentato nodo viario intemo, unica via di fuga - è bene ricordarlo - del borgo antico. Una squadra di scalatori ha, infatti, già portato a termine l'importante operazione, mirata a rendere impotente la parete ballerina, mediante operazioni di disgaggio, prima, per eliminare le parti instabili e l'imbrigliamento della stessa, poi, attraverso l'installazione di una rete metallica protettiva a salvaguardia della carreggiata. Rimangono, invece, in corso di svolgimento i lavori di assestamento della sede stradale crollata, attuati mediante l'ormai collaudata tecnica della palificazione, un sistema costruttivo atto a neutralizzare eventuali fenomeni di smottamento. C'è attesa, dunque, da parte dell'utenza (sottoposta da tempo a innumerevoli disagi), in merito al ripristino del troncone "ferito" della strada provinciale, lungo la quale si conti nua a transitare, con una certa fatica, permanendo il senso unico alternato (senza l'ausilio di un semaforo, che ne regolamenti i flussi), istituito per consentire all'impresa di espletare al meglio i lavori. ANTONIO LO TURCO Procedono a ritmo intenso i lavori di ripristino della carreggiata della Sp 13, in località Fiurella. a Gallodoro, crollata a causa di un vasto movimento franoso per un fronte di circa 100 metri

Sblppaljl.HoiidiconsDlidaineilta -tit_org- Fiurella, imbrigliata la collinetta

Villarosa, colto in flagrante dai carabinieri

Stava appiccando rogo: arrestato

[Redazione]

0 Villarosa, colto in flagrante dai carabinieri I carabinieri lo hanno colto in flagrante intento ad appiccare un incendio in campagna, un rogo esteso mezzo ettaro di bosco demaniale, interrotto solo dalla prontezza d'intervento dei Vigili del fuoco. Per questo è stato arrestato e posto ai domiciliari, su decisione della Procura, un imprenditore agricolo incensurato di 56 anni, G.D.C.. L'arresto è avvenuto lunedì mattina e oggi si dovrebbe svolgere il processo per direttissima, dove l'indagato risponderà dell'accusa di incendio boschivo doloso. I carabinieri della Stazione di Villarosa, diretti dal Maggiore Daniele Puppini della Compagnia di Enna, stavano passando sulla statale 121, a metà tra Enna e Villarosa. E si sono accorti che il fumo denso di un vasto incendio stava provocando problemi anche alla visibilità degli automobilisti. Ma immediatamente i militari sono entrati in azione, cercando di individuare i punti di innesco delle fiamme, diversi "punti fuoco", in uno dei quali hanno sorpreso il presunto incendiario in azione. Secondo quanto riferito dagli investigatori, le fiamme - domate dai pompieri - hanno distrutto pascoli, macchia mediterranea e terreno alberato, in un'area di proprietà demaniale di circa mezzo ettaro, provocando grossi danni. Per questo è scattato l'arresto e i militari hanno tradotto ai domiciliari l'indagato, come deciso dal sostituto procuratore di Enna Francesco Lo Gerfo, che nel frattempo ha disposto la direttissima. E stamattina l'arrestato comparirà di fronte a un giudice. Il processo, in sostanza, oggi stesso potrebbe chiudersi, salvo eventuali richieste di termini dalla difesa dell'imputato. (*JTR*) -tit_org-

Incendio distrugge residenza estiva

[Antonino Ravanà]

MOLLARELLA. Danni ingenti alla struttura di proprietà di un impiegato. Indagini in cor: Incendio distrugge residenza estiva. Nulla si è salvato dalla furia delle fiamme, divampate in una residenza estiva, a due passi dal mare di Mollarella, a Licata. L'incendio, la cui origine è dolosa, potrebbe essere stato appiccato all'interno dell'abitazione per poi propagarsi all'esterno, oppure è partito da un campo di sterpaglie, fino a estendersi alla costruzione. L'abitazione comprensiva di una piscina, è di proprietà di un impiegato di Licata, che insieme alla sua famiglia, ci abita soprattutto nel periodo estivo. Qualcuno per motivi al momento sconosciuti gli ha ridotto la proprietà in fumo, con danni in quasi tutti gli ambienti dell'immobile. Probabilmente a tarda sera, ignoti piromani, quasi sicuramente utilizzando liquido infiammabile, verosimilmente benzina, l'hanno cosperso in un punto, ed hanno appiccato il fuoco. In pochi attimi le fiamme hanno preso il sopravvento, bruciando e divorando suppellettili e mobili, mentre il fumo ha annerito le pareti. I responsabili sono fuggiti. Nessuno si sarebbe accorto del rogo. La scoperta ieri mattina, intorno alle 8, da parte del proprietario, che venne avvertito da 1 carabinieri agli ordini del capitano Marco Currao hanno avviato le indagini per individuare i responsabili dell'incendio alla residenza estiva. Dopo una settimana, ha scoperto l'accaduto, ed ha avvertito il centralino dei Vigili del fuoco del distaccamento di Licata. All'arrivo dei soccorritori sul posto le fiamme si erano già autoestinte. Segno questo che l'incendio ha bruciato per tutta la notte. I pompieri si sono limitati a spegnere un focolaio ancora acceso in una trave di legno, e mettere l'area interessata in tutta sicurezza. Poi hanno bonificato la zona. Ingenti i danni provocati all'abitazione. Suppellettili e arredi sono andati totalmente distrutti, si dovrà valutare la struttura messa a dura prova dal fuoco. Oscuro attualmente il movente del gesto. Che sia un attentato incendiario diretto al proprietario dell'abitazione, o c'è dell'altro occorrerà aspettare, come primo passo, la relazione dei Vigili del fuoco. ANTONINO PAVANA -tit_org-

- Calo termico sull'Adriatico: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per oggi e domani - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Calo termico sull'Adriatico: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per oggi e domani. L'Aeronautica militare comunica le previsioni meteo sull'Italia per la giornata di oggi e domani. Di Filomena Fotia - 19 aprile 2016 - 09:05 [images21-640x466]. L'Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo per l'Italia. Situazione: la coda di un sistema frontale interessa la Pianura Padana e le regioni del medio-alto Adriatico mentre si sposta verso est-sudest. Al contempo l'alta pressione al centro-sud garantisce tempo stabile. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: addensamenti compatti al mattino sul Triveneto ed in Emilia Romagna con residui rovesci e locali temporali tra basso Veneto ed Emilia Romagna ma in rapido miglioramento dalla tarda mattinata; residue nubi con piogge residue sulla bassa Lombardia a cui seguiranno ampi rasserenamenti già dalla prima mattinata. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso sulle regioni nord-occidentali con velature dalla notte. Centro e Sardegna: nuvolosità in aumento già dalla prima mattinata sulle regioni adriatiche con piogge sparse dalla tarda mattinata sulle Marche, lungo le zone appenniniche e sull'Abruzzo. Dal pomeriggio rapido miglioramento con attenuazione di piogge e nubi a cui seguiranno ampi spazi di cielo sereno o poco nuvoloso. Condizioni di bel tempo sulle altre regioni con qualche nube in più ed isolate deboli piogge sull'Appennino toscano ed Umbria fino a tarda mattinata. Dal pomeriggio seguiranno condizioni di cielo completamente sereno. Sulla Sardegna condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso con velature in arrivo dalla sera. Sud e Sicilia: cielo sereno o poco nuvoloso con transito di velature estese su Sicilia, Calabria ed aree ioniche. A partire dal pomeriggio aumento delle nubi sul Molise, parte settentrionale della Puglia e zone appenniniche della Campania con isolate deboli piogge che riguarderanno per lo più il Molise. Temperature: minime in lieve aumento su Puglia salentina ed aree ioniche di Calabria e Sicilia; in flessione sul restante territorio, più marcata su Emilia-Romagna, regioni del nord e zone appenniniche. Massime in rialzo su aree alpine e prealpine, Puglia centro-meridionale e coste ioniche di Basilicata, Calabria e Sicilia, in marcata diminuzione sulle regioni adriatiche e su quelle del basso Tirreno; senza variazione di rilievo altrove. Venti: da deboli a moderati dai quadranti settentrionali al centro-sud con locali, ulteriori rinforzi dalla tarda mattinata sulle coste centro-meridionali adriatiche e dalla sera su quelle ioniche di Calabria e Sicilia; deboli dai quadranti settentrionali sulle regioni del nord con rinforzi sull'Emilia-Romagna e tendenza a divenire deboli meridionali ovunque dal pomeriggio. Mari: da molto mosso ad agitato Adriatico con diminuzione del moto ondoso sull'Adriatico settentrionale dal pomeriggio; da mossi a molto mossi il mare ed il canale di Sardegna, il Tirreno e lo stretto di Sicilia; da mosso a poco mosso lo Ionio, ma con moto ondoso in intensificazione dal pomeriggio; inizialmente molto mosso ma tendente a poco mosso il mar Ligure dal pomeriggio. L'Aeronautica militare 01. Il Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: tempo inizialmente stabile e soleggiato ovunque a parte temporanee velature in transito su Liguria, Piemonte e Valle Aosta in mattinata e tra il pomeriggio e le ore serali. Sempre a partire dalle ore pomeridiane qualche annuvolamento consistente tenderà a presentarsi sulle zone alpine centro-orientali, ma senza particolari fenomeni associati. Centro e Sardegna: bel tempo ovunque salvo passaggi nuvolosi per lo più alti e sottili in transito dalla Sardegna verso le regioni peninsulari tra la tarda mattinata e le ore serali. Sud e Sicilia: cielo in prevalenza sereno su tutte le regioni a parte qualche nube bassa attesa solo al primo mattino ed in successivo diradamento su Puglia, Basilicata e coste tirreniche di Calabria in un contesto comunque dominato da ampi spazi sereni. Temperature: minime in aumento su Sardegna, regioni nord-occidentali, Toscana ed Emilia Romagna; in diminuzione, anche marcata, al sud, Sicilia e regioni centrali adriatiche; massime che tenderanno a risalire al centro, in Sardegna e sulle zone alpine; in diminuzione al sud e Sicilia. Venti: deboli variabili al nord con tendenza ad assumere componente orientale o nord-orientale su Liguria e coste dell'alto Adriatico; moderati settentrionali sulle regioni

adriatiche centrali meridionali e sul settore ionico; moderati orientali o nordorientali su Sardegna e Sicilia. Mari: poco mossi alto Adriatico ed il Tirreno settentrionale; da poco mosso a mosso il mar Ligure; mossi o molto mossi i rimanenti mari con tendenza a divenire agitato lo Ionio.

- Previsioni Meteo Ponte del 25 Aprile: confermato il ritorno del freddo, scatenerà forte maltempo [MAPPE] - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Previsioni Meteo Ponte del 25 Aprile: confermato il ritorno del freddo, scatenerà forte maltempo [MAPPE] Previsioni Meteo Ponte del 25 Aprile: verso un cambio di circolazione con l'ingresso di aria sempre più fresca a partire dal weekend, temperature in forte diminuzione. Di Daniele Ingemi - 19 aprile 2016 - 18:42 [Copia-di-luned] Previsioni Meteo Ponte del 25 Aprile Come anticipato nei giorni scorsi, dopo il lungo periodo di caldo anomalo che ha contraddistinto buona parte della prima e seconda decade di Aprile, finalmente ci troviamo alla vigilia di un importante cambio circolatorio, molto importante, che porterà finalmente un po' di fresco, se non addirittura freddo, anche sulle nostre regioni, a partire dal prossimo fine settimana. Difatti, attualmente, la circolazione sinottica sull'area euro-atlantica è dominata da una vasta, ma lasca, circolazione depressionaria a carattere freddo, facente capo al lobo scandinavo del vortice polare, che dalla Svezia meridionale tende molto lentamente ad allontanarsi in direzione del mar Baltico e delle Repubbliche Baltiche, contribuendo ad avvertire aria piuttosto fredda polare marittima in direzione dell'Europa centro-orientale. Poco più ad ovest, sull'Atlantico portoghese, troviamo in azione un CUT-OFF, con un associato nocciolo di aria fredda polare marittima, ben evidenziato da uno spettacolare vortice, localizzato poco a largo delle coste portoghesi meridionali. POPLEX.2016110.terra.1km Questo CUT-OFF, pronto ad evolversi in una più modesta Upper Level Low, continuerà a rimanere semi-stazionario sull'Atlantico portoghese, causa la presenza sul bacino centrale del Mediterraneo di un promontorio anticiclonico interciclonico, che dall'entroterra desertico algerino tende ad elongarsi in direzione della Sardegna e dell'Italia, garantendo condizioni di piena stabilità. Inoltre nel corso delle prossime ore questa struttura anticiclonica, che ormai domina su gran parte del nostro territorio nazionale, tenderà ulteriormente a consolidarsi per il progressivo afflusso in quota, nella media troposfera, di aria sempre più calda, estrazione sub-tropicale continentale. Prognose_20160419 Questo afflusso di aria sempre più calda dall'entroterra desertico determinerà un aumento del campo del geopotenziale in quota, con una conseguente stabilizzazione della colonna d'aria su gran parte delle nostre regioni. Un po' di instabilità pomeridiana domani la ritroveremo solo sulle Alpi e Prealpi, per delle infiltrazioni di umidità in quota che potranno favorire lo sviluppo di annuvolamenti un po' più compatti a ridosso dei rilievi, ma nulla di particolarmente significativo. EUMETSAT_MSG_RGB-12-12-9i-segment14 Da giovedì il suddetto promontorio anticiclonico interciclonico comincerà gradualmente a cedere lungo il suo bordo più occidentale, cominciando ad essere eroso dalla lenta progressione verso levante dei resti del CUT-OFF atlantico, che comincerà a spingere in direzione della Spagna, avvicinandosi al bacino centro-occidentale del Mediterraneo. Nel corso della giornata approssimarsi del CUT-OFF atlantico, oltre ad erodere il bordo più occidentale del promontorio anticiclonico interciclonico, favorirà anche attivazione di un umido flusso dai quadranti meridionali, con aria piuttosto umida nei bassi strati, che interesserà dapprima la Sardegna, per poi estendersi successivamente al mar di Corsica, mar Ligure e alle nostre regioni di nord-ovest. domenica 24 aprile Il flusso umido meridionale che si attiverà lungo il bordo più orientale del CUT-OFF spagnolo, nel corso del pomeriggio di giovedì, avrà il merito di determinare un aumento della nuvolosità a cominciare dalla Sardegna, Valle Aosta, Piemonte, Lombardia e ovest dell'Emilia. Nuvole che dalla serata tenderanno a farsi sempre più compatte, specialmente tra Valle Aosta, Piemonte, Lombardia, dove si potranno verificare dei piovaschi e delle deboli piogge a carattere sparso, maggiormente probabili fra Piemonte e ovest della Lombardia. lunedì 25 aprile Sulle Alpi centro-occidentali invece si potranno verificare delle deboli nevicate, ma a quote superiori ai 2000 metri. Sul resto delle nostre regioni, a parte un temporaneo incremento delle velature e delle nubi alte fra Sicilia e le coste tirreniche, il tempo continuerà a presentarsi ancora stabile e prevalentemente soleggiato, in un contesto termico piuttosto caldo per il periodo. martedì 26 aprile Ma fra venerdì e la giornata di sabato, con ulteriore indebolimento del

promontorio anticiclonico interciclonico sul bacino centrale del Mediterraneo, il tempo andrà ad instabilizzarsi anche sulle nostre regioni centrali ed in seguito anche al sud, per ingresso di aria decisamente più fresca, la quale oltre a cacciare via l'aria piuttosto tiepida accumulata negli ultimi giorni e a rimescolare la colonna d'aria nei bassi strati, causerà un brusco calo dei valori termici. Anche dell'ordine dei -7-8 rispetto ai valori registrati in questi giorni. Fresco, per non dire freddo, e instabilità che rischiano di condizionare anche la giornata del 25 Aprile in molte regioni. Ma su questo torneremo a parlarne meglio nei prossimi giorni.

Nota della II Commissione consiliare

[Redazione]

La II Commissione consiliare presieduta dal Consigliere comunale Gabriella Battaglia e composta dai Consiglieri Vincenzo Licata, Nello Hamel, William Giacalone e Gerlando Gibilaro ha promosso una campagna informativa sul Piano di Protezione civile in città. Si tratta spiegare ai Consiglieri comunali di una serie di incontri, in varie zone del territorio comunale, in cui l'Amministrazione comunale, insieme ai responsabili degli uffici comunali di Protezione civile e Polizia Municipale, fornirà informazioni ai cittadini sulle manovre di sicurezza da attivare in caso di emergenza o calamità. Il primo incontro si svolgerà domani 20 aprile alle ore 19,00 nei locali della Parrocchia della Provvidenza (Don Guanella) e coinvolgerà i residenti dell'area compresa tra le vie Acrone, Esposito, Dante e Manzoni. E una prima iniziativa concludono i Consiglieri finalizzata a rendere concretamente operativo tutto il lavoro preparatorio predisposto dall'Ufficio di Protezione Civile del Comune di Agrigento, realizzando una necessaria sinergia tra gli operatori della Protezione Civile ed i cittadini. 19 aprile 2016 Stampa o Salva in PDF Correlati

RAGUSA - Controsoffitti pericolanti all'asilo nido ex Onmi, le famiglie sospendono il pagamento della retta: sconcerto Laboratorio 2.0 "

[Redazione]

RAGUSA - 19/04/2016 Attualit - Sulla vicenda intervengono Sonia Migliore e Manuela Nicita. Controsoffitti pericolanti all'asilo nido ex Onmi, le famiglie sospendono il pagamento della retta: sconcerto Laboratorio 2.0. "Diffidiamo il sindaco ad adempiere ai propri obblighi per garantire la sicurezza e la salute dei nostri concittadini". Redazione Foto Corrierediragusa.it. L'amministrazione Piccitto ha costretto le mamme dei bambini che frequentano l'Asilo nido ex Onmi di via Carducci a una grave forma di protesta: la sospensione del pagamento delle rette, già da aprile, perché i loro figli rischiano quotidianamente a causa dei controsoffitti danneggiati, scoperti dopo il terremoto dello scorso 8 febbraio e non ancora riparati. Lo denunciano il portavoce del Laboratorio politico 2.0, Sonia Migliore, e il consigliere Manuela Nicita (da dx nella foto), che hanno incontrato i genitori ascoltandone le lamentele. Andando per ordine spiegano dopo il terremoto di cui sopra, le maestre hanno notato alcune crepe nei controsoffitti e in prossimità di alcune aperture all'esterno della struttura. Giustamente allarmate hanno segnalato la cosa alla Protezione Civile che, in un sopralluogo, ha constatato la presenza di danni all'edificio, probabilmente antecedenti all'evento sismico e per cause diverse da questa, che comunque metterebbero a repentaglio l'incolumità dei bambini. Dieci giorni dopo i genitori hanno incontrato il sindaco che ha disposto ulteriori controlli in seguito ai quali annunciava che si sarebbero eseguiti dei lavori di ripristino urgenti, anticipando anche l'idea di trasferire temporaneamente l'asilo in una sede più sicura. Era il 19 febbraio. Per farla breve - prosegue Migliore e Nicita - dopo altre verifiche e incontri, anche con l'ex assessore Salvatore Martorana (che nel frattempo assicurava che i fondi necessari erano stati trovati e che i lavori si sarebbero realizzati durante le vacanze pasquali) non è cambiato assolutamente nulla. E da oltre due mesi quei bambini sono continuamente a rischio. Diffidiamo il sindaco ad adempiere ai propri obblighi per garantire la sicurezza e la salute dei nostri concittadini perché concludono Sonia Migliore e Manuela Nicita temiamo che troppo spesso, Piccitto, impegnandosi in operazioni di autopromozione, dimentichi quali sono i suoi doveri: che senso ha presenziare alle cerimonie per la donazione di lavagne multimediali nelle scuole mentre il soffitto di un asilo rischia di cadere? Per noi si tratta solo di totale inadeguatezza amministrativa.

Via Portone Militare, Gioveni e Cardile: in attesa dei lavori ? sempre pi? degrado

[Redazione]

Stampa[photo_4574] Avevamo cantato vittoria forse troppo presto nel settembre scorso quando finalmente, dopo anni di battaglie, furono consegnati i lavori per la messa in sicurezza della via Portone Militare, la strada di collegamento fra Camaro e Bordonaro, in cui insiste una pericolosa frana! Con queste parole i consiglieri comunali Libero Gioveni e Claudio Cardile, nel ricordare che con 164.000 euro il Dipartimento lavori pubblici consegnò ben 7 mesi fa i tanto attesi lavori per ripristinare il pieno transito nell'arteria, esprimono il loro disappunto per questi ritardi, apparentemente dovuti a vizi di forma nell'ultima gara. Ma la preoccupazione di Gioveni e Cardile è dovuta al fatto che, proprio mentre si attendono le prime ruspe che diano il via definitivo ai lavori, i luoghi continuano ad essere violentati senza ritorni ai soliti noti! Come si evince dalle foto allegate, infatti - sottolineano i due consiglieri - proprio nei punti più critici dell'arteria, si continua a scaricare di tutto: eternit, pneumatici, suppellettili vari e rifiuti, segno dell'assoluto abbandono in cui è precipitata questa importante strada di collegamento, la cui scarpata sottostante è stata anche deturpata da un fiume di materiale di risulta, non certamente facile da recuperare! Nell'auspicare, quindi, che ci si attivi intanto per i nuovi e necessari interventi di bonifica da parte degli organi competenti, Gioveni e Cardile chiedono adesso la convocazione in Commissione lavori pubblici del Dirigente del Dipartimento ing. Amato, per conoscere quali reali difficoltà tecniche e amministrative ci sono state sull'iter e soprattutto i tempi effettivi di avvio definitivo dei lavori. martedì 19 aprile 2016[end_paragrafo_sx]

Altra scossa di terremoto in Giappone

[Redazione]

content:encoded">(ANSA) - ROMA, 19 APR - Un'altra scossa di terremoto ha colpito oggi il sud del Giappone: il sisma, di magnitudo 5,1, é stato registrato 3 chilometri anordovest di Yatsushiro - nella prefettura di Kumamoto - ad una profondità di 3,2 chilometri. Per ora non si hanno notizie di vittime o danni. Lo ha reso noto l'Istituto geologico statunitense. COPYRIGHT LASICILIA.IT RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoti: riapre aeroporto Kumamoto

[Redazione]

content:encoded">(ANSA) - TOKYO, 19 APR - L'aeroporto di Kumamoto, nelle regione giapponese delKyushu, ha riaperto questa mattina al traffico commerciale dopo il terremoto di magnitudo 7.3 che ne aveva causato la chiusura lo scorso sabato. Situato nella cittadina di Mashiki, duramente colpita dalle frequenti scosse di assestamento a partire dallo scorso giovedì, il tetto dello scalo era rimasto danneggiato forzando le autorità a decretare l'interruzione ai voli commerciali. I danni al sistema di accettazione bagagli consentono al momento di effettuare solo voli in transito, ma non in partenza dallo scalo. COPYRIGHT LASICILIA.IT RIPRODUZIONE RISERVATA

Muore travolto da frana in galleria

[Redazione]

content:encoded">(ANSA) - VICENZA, 19 APR - Un operaio è morto nel cantiere della costruenda Pedemontana Veneto travolta dal materiale franatogli addosso mentre stava lavorando in una galleria in costruzione. Secondo i primi accertamenti, l'uomo a bordo di un escavatore, stava lavorando alla galleria in fase di costruzione nella frazione di San Tomio di Malo, quando è rimasto travolto da un movimento franoso che l'ha sommerso. Nonostante il pronto intervento dei soccorsi da parte dei colleghi per l'uomo non c'è stato nulla da fare. Sul posto, oltre ai vigili del fuoco, che l'hanno estratto dalle macerie, l'elicottero del Suem 118, i cui sanitari dopo aver provato a rianimarlo non hanno che potuto dichiarare il decesso. Al momento non sono state rese note le generalità dell'operaio, di 52 anni. COPYRIGHT LASICILIA.IT RIPRODUZIONE RISERVATA

Palermo: terrazze e vasche in un locale, tutto abusivo e a rischio crollo

[Redazione]

La Polizia municipale sequestra un locale pubblico in via Cangelosi: dopo lavori strutture portanti compromesse 19 aprile 2016 Un tetto trasformato in terrazza con vasche ornamentali e altre strutture, un muro portante in cemento armato buttato giù per guadagnare spazio. Il tutto non solo abusivo ma anche a rischio crollo e realizzato in un locale pubblico in via Cangelosi, nella zona di via S. Maria di Gesù. Il nucleo urbanistico edilizia della polizia municipale ha sequestrato tutto e denunciato i due proprietari perché senza autorizzazioni edilizie. "Gli agenti - si legge nella nota dei vigili - hanno segnalato la situazione all'Ufficio protezione civile e sicurezza, per le opportune verifiche statiche perché i lavori sono stati condotti procurando un grave pregiudizio alle strutture portanti con rischio di pericolo di crollo della struttura. In particolare, è stata demolita una copertura preesistente per insediare una grande tettoia di circa 200 metri quadrati, sostenuta da piloni e struttura in ferro con copertura in lamiera grecata. Inoltre è stata realizzata una scala in ferro, esterna, per raggiungere dal piano terra il lastrico solare che a sua volta era stato trasformato in un nuovo terrazzo praticabile, abbellito con delle vasche e dove è stato costruito un manufatto di circa 50 metri quadrati in ferro, alluminio e vetro". Nel piano interrato erano stati guadagnati ben 85 metri quadrati di spazio demolendo "un muro perimetrale in cemento armato di contenimento del terreno circostante". Secondo quanto accertato dai vigili le ruspe durante i lavori avevano "scoperchiato e reso liberi i plinti di fondazione dei piloni che sostengono la grande tettoia in ferro di circa 200 metri quadrati, determinando una grave situazione di pericolo per l'intera struttura soprastante". Vista la situazione sono intervenuti i tecnici della unità operativa "Edilizia fortemente degradata" che hanno verificato la "effettiva sussistenza della situazione di pericolo ed hanno quindi predisposto un'ordinanza per inibire l'accesso al locale cantinato realizzato in ampliamento alla sovrastante veranda di piano terra". Per la situazione di pericolo i vigili hanno deciso di vietare l'accesso e alla sosta e transennare anche l'area di circa 30 metri quadrati della strada sulla quale si affaccia la struttura. Oltre al sequestro dell'intera struttura, sono stati segnalati all'autorità giudiziaria D.R.G. di 75 anni e F.A. di 48 anni, proprietari dei lavori e committenti dei lavori, perché sforniti di concessione edilizia e nulla osta del genio civile. Tags Argomenti: palermo abusivismo pericolo crollo locale pubblico Provincia Palermo polizia municipale sequestro Protagonisti:

A scuola di Protezione Civile a Sassari

[Redazione]

[468x234_1461064214]SASSARI L'obiettivo quello di far conoscere le attività, il funzionamento quindi l'importanza della macchina della Protezione civile allo scopo di rendere la cittadinanza, sin dall'infanzia, consapevole del proprio ruolo all'interno di un sistema valido e preposto alla tutela dell'incolumità della popolazione, degli animali e dell'ambiente. Il progetto La Protezione Civile Siamo Noi che si rivolge ai giovanissimi alunni degli istituti scolastici di Sassari e prenderà il via mercoledì 20 aprile dalla scuola di Villa Gorizia. Il progetto del Comune di Sassari sarà attuato dal servizio della Protezione civile comunale, con la partecipazione dei volontari del Servizio civile nazionale. Il nostro primo passo chiarisce il sindaco Nicola Sanna puntare ad avviare un percorso di sensibilizzazione ed educativo all'interno delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado situate sul territorio, con particolare attenzione alle scuole dell'agro. Le scuole coinvolte sono quelle di Bancali, Caniga, La Landrigga, Ottava, Villa Gorizia, Viziliu, Palmadula, Sant'Orsola, La Corte, Campanedda, Latte Dolce, Li Punti e San Giovanni, per un totale di 18 scuole, 1.652 bambini, tra infanzia, primaria e secondaria. Il settore della Protezione civile quindi ha svolto la formazione specifica dei volontari del Servizio civile che hanno svolto visite guidate sul territorio, incontri con le varie figure che formano la squadra di Protezione Civile. Quindi, con il supporto degli esperti dell'Informagiovani, i volontari hanno anche acquisito metodologie didattiche da tenere in classe. Nei giorni scorsi le volontarie, coordinate dal responsabile della Protezione civile comunale Luciano Piccirilli, hanno preso i contatti con i dirigenti scolastici e hanno fissato gli appuntamenti con i referenti degli istituti per calendarizzare gli incontri in classe con i bambini. Allo stato attuale sono stati presi contatti con 17 scuole, e fissate 28 date tra aprile, maggio e giugno, in cui si incontreranno i bambini, appartenenti alle scuole d'infanzia e primaria. Per le scuole secondarie di primo grado è stata posticipata la calendarizzazione a settembre. Il percorso formativo proposto ha una durata che può variare da un minimo di due a un massimo di sei ore e si sviluppa in uno o più incontri in accordo con l'insegnante. Le metodologie che verranno utilizzate in classe per le diverse attività propongono un coinvolgimento di tipo ludico didattico. Le attività sono accompagnate da esposizioni orali con il supporto di materiali interattivi come slide, audio e video. I primi appuntamenti sono fissati con gli alunni della quinta (20 aprile) e quarta (21 aprile) classe della scuola elementare di Villa Gorizia e della classe terza (21 aprile) di Ottava (istituto comprensivo Salvatore Farina) quindi della terza classe (22 aprile) della primaria di Caniga (istituto comprensivo San Donato).

Bando servizio civile: Alghero ancora bocciata

[Redazione]

[468x234_1398689203]ALGHERO - Bocciati dalla Regione Sardegna i progetti presentati dal Comune di Alghero per il servizio civile. Anche l'anno scorso era accaduto a causa dell'assenza della firma digitale nella documentazione [LEGGI]. Si tratta di un'opportunità di lavoro e di esperienza di cittadinanza attiva in settori quali l'assistenza, la protezione civile, l'ambiente, il patrimonio artistico e culturale, l'educazione e la promozione culturale. La graduatoria è stata pubblicata ieri, lunedì 18 aprile, e valuta positivamente 93 progetti, 84 li ammette con limitazioni, e 86 li esclude. Sant'Anna ha presentato le istanze nell'ottobre 2015 con tre distinti progetti: il Sistema culturale turistico integrato; Alguer Vella, un viaggio tra arte, cultura e storia; Explora el mar. I primi sono stati giudicati non idonei per le sedi indicate, Museo del Corallo e Museo Archeologico; il terzo, invece, è stato escluso per l'incompletezza della documentazione, in particolare l'assenza di un apposito modulo formativo.

Appuntamenti Modica - Lezione di storia e arte a Santa Maria di Ges? - RagusaNews

[Redazione]

Modica - Mercoledì 20 aprile, all'interno dei locali del Convento di S.Maria di Gesù dalle 15:30 alle 19:00 si terrà la quarta lezione del corso di Storia dell'Arte Il cinquecento e il seicento ibleo prima del terremoto, dal titolo Santa Maria di Gesù: la storia e il restauro a cura del Prof. Don Antonio Sparacino. Il corso è organizzato dalla Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Ragusa con la collaborazione dell'Ufficio Beni culturali delle Curia vescovile di Ragusa, dell'Ufficio Beni Culturali della Curia Vescovile di Noto, dell'Ordine degli architetti di Ragusa, dal Club Service Inner Wheel Città di Ragusa Contea di Modica e del Fondo Ambientale Italiano. Finalità è quella di incentivare la conoscenza dello straordinario patrimonio artistico della provincia, nella convinzione che la conoscenza sia il solo vero mezzo per tutelarne la conservazione. Redazione

Il commissione

[Redazione]

Nota della II Commissione consiliareLa II Commissione consiliare presieduta dal Consigliere comunale Gabriella Battaglia e composta dai Consiglieri Vincenzo Licata, Nello Hamel, William Giacalone e Gerlando Gibilaro ha promosso una campagna informativa sul Piano di Protezione civile in città. Si tratta spiegareano i Consiglieri comunali di una serie di incontri, invarie zone del territorio comunale, in cuiAmministrazione comunale, insiemeai responsabili degli uffici comunali di Protezione civile e Polizia Municipale, fornirà informazioni ai cittadini sulle manovre di sicurezza da attivare in caso di emergenza o calamità. Il primo incontro si svolgerà domani 20 aprile alle ore 19,00 nei locali della Parrocchia della Provvidenza (Don Guanella) e coinvolgerà i residenti dell'area compresa tra le vie Acrone, Esseneto, Dante e Manzoni. E una prima iniziativa concludono i Consiglieri finalizzata a rendere concretamente operativo tutto il lavoro preparatorio predisposto dall'Ufficio di Protezione Civile del Comune di Agrigento, realizzando una necessaria sinergia tra gli operatori della Protezione Civile ed i cittadini. 20160419-123317.jpg

- Previsioni Meteo, temperature altalenanti: oggi in calo, domani di nuovo in aumento - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Previsioni Meteo, temperature altalenanti: oggi in calo, domani di nuovo in aumento. Domani è previsto un nuovo ma temporaneo rinforzo dell'alta pressione, secondo il Centro Epson Meteo. Di Filomena Fotia - 19 aprile 2016 - 13:29 [caldo-termometro-640x361]. Secondo il Centro Epson Meteo, il fronte temporalesco giunto ieri al Nord si allontanerà rapidamente dal nostro territorio dopo aver provocato gli ultimi rovesci intorno all'alto Adriatico. Seguirà, domani, un nuovo ma temporaneo rinforzo dell'alta pressione che determinerà un rialzo termico e tempo decisamente stabile. Da giovedì l'alta pressione tenderà ad attenuarsi, ancora con pochi effetti sul tempo. Un cambiamento più radicale delle condizioni atmosferiche potrebbe verificarsi soprattutto durante il fine settimana. Oggi il nocciolo di aria fresca e instabile che ha raggiunto il Nord si allontanerà rapidamente verso la penisola balcanica; nelle prime ore del pomeriggio saranno possibili precipitazioni residue su Romagna e Marche. Nubi in aumento sulle regioni adriatiche fino alla Puglia ma senza fenomeni di rilievo. Cielo in prevalenza sereno sul resto dell'Italia. Il temporaneo rinforzo dei venti settentrionali sulle regioni del Centro sud e in Sicilia determinerà un graduale ma sensibile calo delle temperature. Previsti 27 gradi per Lecce, 24 gradi per Cagliari, Crotone, Catanzaro, Brindisi, 23 gradi per Messina, Catania, Taranto, Napoli, Bari, Lamezia, 22 gradi per Reggio Calabria, Potenza, Aquila, Grosseto, 21 gradi per Alghero, Olbia, Sassari, Bergamo, 20 gradi per Trapani, Roma, Rieti, Firenze, Treviso, Piacenza, Bolzano, Torino, Novara, Milano, Imperia, Cuneo, Aosta, 19 gradi per Palermo, Pisa, Pescara, Campobasso, Verona, Udine, Trieste, Genova, Brescia, 18 gradi per Perugia, Venezia, Treviso, Rimini, Bologna e 17 gradi per Viterbo e Ancona. tempo soleggiato. Domani il tempo resterà stabile e soleggiato dappertutto grazie al temporaneo ritorno dell'alta pressione. Dopo una mattinata fresca, le massime aumenteranno soprattutto al Centro e in Sardegna, mentre al Sud si abbasseranno ancora un po' a causa dell'insistenza dei venti settentrionali. Giovedì sarà ancora una giornata senza piogge su gran parte dell'Italia. In mattinata un po' di nubi sull'estremo Nordovest e sulla Sardegna, nella seconda parte della giornata nubi ad alta quota in aumento un po' su tutte le regioni. Venerdì un po' di nubi soprattutto al Centro sud e sulle Isole ma ancora una volta con scarse precipitazioni. Da sabato per il nostro Paese potrebbe cominciare un periodo caratterizzato da un tempo più dinamico con delle piogge sparse previste già sabato specialmente al Centro nord; successivamente correnti di aria fresca dal nord atlantico determineranno ancora condizioni di variabilità e un calo delle temperature.

- Paura alle Isole Eolie: un'auto è finita in mare, a bordo una donna

[Redazione]

19 aprile 2016 15:03Incredibile alle Isole Eolie: un'auto è finita in mare con a bordo una donna,sul posto i subEolie donna mareE incredibile quanto successo poco fa alle Isole Eolie:un'auto, per cause ancora in corso di accertamento, è finita in mare dalpontile di Porticello. Pare che a bordo ci sia una donna. Sul posto le forcedell ordine, i vigili del fuoco ed i sub.

In fiamme cumuli rifiuti a Palermo

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 19 APR - Incendiati cumuli di spazzatura in via Bonafede a Palermo. Sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco per spegnere le fiamme. Si è sprigionata una densa coltre di fumo nero. A dare l'allarme sono stati alcuni residenti. 19 aprile 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Agrigento, campagna informativa sul Piano di protezione civile

[Redazione]

Ad Agrigento la seconda Commissione consiliare presieduta dalla consigliere Gabriella Battaglia e composta da Vincenzo Licata, Nello Hamel, William Giacalone e Gerlando Gibilaro, ha promosso una campagna informativa sul Piano di Protezione civile in città. Il primo incontro si svolgerà domani mercoledì 20 aprile alle ore 19 nei locali della Parrocchia della Provvidenza (Don Guanella), per i residenti dell'area compresa tra le vie Acrone, Esseneto, Dante e Manzoni. Gli stessi consiglieri spiegano: Si tratta di una serie di incontri, in varie zone del territorio comunale, in cui l'Amministrazione comunale, insieme ai responsabili degli uffici comunali di Protezione civile e Polizia Municipale, fornirà informazioni ai cittadini sulle manovre di sicurezza da attivare in caso di emergenza o calamità.

20160419-233124.jpgTags:

Incendio all'ospedale Villa Sofia: paura ma niente feriti

[Redazione]

Facebook Twitter [L'ospedale-Villa-Sofia] L'ospedale Villa Sofia Un incendio è divampato in un reparto dell'ospedale Villa Sofia a Palermo. Le fiamme sono partite da un distributore di bevande nel padiglione geriatrico al piano terra. I pompieri hanno spento il rogo ed evitato che le fiamme si propagassero ad altri locali. Non ci sono stati feriti. Si stanno cercando di individuare le cause che potrebbero essere state determinate da un cortocircuito o un surriscaldamento del grosso frigorifero.